Raccolta spighe di panico

Scritto da DomenicoPezzano - 21/07/2011 14:08

_____

Ciao a tutti,ho una domanda da porre agli esperti:

Nel mese di maggio ho dato a mio padre che vive in calabria un chilo di spighe da panico (metà giallo e l'altra metà rosso)chiedendogli di poterlo seminare in un terreno di sua proprieta che ha le caratteristiche ottimali per questa pianta (terreno sabbioso,senza ristagni idrici ecc ecc).

Cosi mio padre si è adoperato per seminare i piccoli semini.

Dopo pochi dalla semina,per telefono mi ha confermato che tutte le piantine erano nate cosi ha provveduto a mettere dei fili colotati da un ramo all'altro(il terreno è adibito ad uliveto) per evitare che gli uccelli indigeni distruggessero la piantagione.

Pochi giorni fà sono arrivato in calabria per passare le ferie insieme ai miei genitori e subito mi sono fiondato a vedere la mia "piantagione" e li la sorpresa..... il 50% delle piantine nate erano di panico selvatico.

Oggi durante uno dei miei sopralluoghi ho notato che diversi cardellini (come immagginavo) hanno preso di mira la mia coltura.

Molte spighe sono state "attaccate" e cosi ho pensato,domani mattina di iniziare la raccolta.

Siccome non ho idea di come ci si debba comportare,volevo sapere quando le spighe vanno raccolte e se non sono " secche se si possono raccogliere ugualmente?

Ci sono dei metodi efficaci per non fare avvicinare gli uccelli?

Dopo la raccolta devo fare dei mazzetti (come quelli che si acquistano in uccelleria) ed appenderli per farli maturare?

Vi prego di rispondermi perchè non ho assolutamente competenze in materia e mi dispiacerebbe perdere il mio raccolto.

==========